

Presentazione

Nell'ambito delle iniziative dedicate alla promozione della lettura, quest'anno due classi del nostro istituto, la 2B e la 2F, hanno partecipato al progetto *Gli studenti si confrontano con gli autori*, organizzato dalla casa editrice Mondadori. La lettura integrale del romanzo *La donna che salvò la bellezza* di Sara Rattaro si è arricchita dell'incontro con l'autrice. È stata un'esperienza coinvolgente e avvincente che ha stimolato l'interesse e lo spirito critico dei nostri alunni sia durante i momenti di lettura svolti in classe sia durante il confronto diretto con l'autrice.

I lavori di seguito sono il frutto di questa esperienza formativa, accolta con grande entusiasmo.

Proff. Agnese Margheriti
Angelica Giannace



Autore - Sara Rattaro

Titolo - *La donna che salvò la bellezza.*
Storia di Fernanda Wittgens

Ed. Mondadori, 2023

Recensione a cura della classe 2B
Scuola secondaria “Toniolo”
a.s. 2023/2024
prof.ssa Agnese Margheriti

Personaggi principali

Fernanda - È una donna determinata, instancabile, sicura di sé e delle sue azioni. Appassionata da sempre di arte, ne farà il suo lavoro. Dal cuore buono, altruista e pronta a perdere tutto pur di fare del bene, salverà la bellezza di questo mondo, non solo per se stessa, ma per tutti.

Prima donna in Italia a essere direttrice della pinacoteca di Brera. Nel 2014 le vengono dedicati un albero e un cippo nel *Giardino dei giusti di tutto il mondo* di Milano.

Rachele - È solo una ragazzina quando nel 1938 la sua vita cambia del tutto: niente scuola, niente amici, solo tanta paura. La sua fortuna è un ragazzo di nome Vittorio, del quale si innamora perdutamente e che la aiuta a superare tutti i terribili cambiamenti che è costretta ad affrontare.

Vittorio - Figlio di un fascista, lavora per volere del padre alla pinacoteca. La conoscenza di Fernanda e quella di Rachele gli cambiano la vita. Ragazzo speciale, si ribella agli ideali fascisti ed è un aiuto fondamentale per Fernanda, soprattutto grazie al suo sconfinato coraggio.

Altri riferimenti a personaggi storici

Ettore Modigliani - Direttore della pinacoteca di Brera dal 1908 al 1934. Antifascista ed ebreo fu allontanato dalla pinacoteca e costretto a nascondersi per sfuggire alle deportazioni. Sotto la sua guida, Fernanda cominciò l'esperienza alla pinacoteca di Brera.

Paolo D'Ancona - Storico dell'arte, fu relatore della tesi di laurea di Fernanda e suo maestro. Di religione ebraica fu costretto a lasciare l'insegnamento e a nascondersi per evitare le persecuzioni. Riuscì a mettersi in salvo grazie all'aiuto di Fernanda, che organizzò la sua fuga in Svizzera.



Trama

La vicenda comincia nel 1909 con un flashback che ci conduce all'infanzia di Fernanda e alla sua scoperta dell'arte grazie al padre e a un'opera meravigliosa, *Il Cristo morto* di A. Mantegna.

La narrazione è costruita sul parallelismo tra la vita di Fernanda e quella di Rachele, le cui esistenze sono collegate dal personaggio di Vittorio.

Divenuta direttrice della Pinacoteca di Brera, a Fernanda verrà affidato Vittorio, un ragazzo coraggioso con un padre fascista, che lo considerava una nullità per via della sua opposizione agli ideali del regime.

Rachele, invece, in pochi anni assiste alla distruzione del suo mondo: ebrea, a causa delle leggi razziali è costretta a nascondersi per sfuggire alle persecuzioni e trova conforto solo nell'amore di Vittorio.

Allo scoppio della guerra, Fernanda, aiutata da Vittorio, si pone come obiettivo quello di salvare le opere d'arte della pinacoteca e di aiutare gli ebrei perseguitati a espatriare per mettersi in salvo, perché la bellezza è tanto nell'arte quanto nella vita umana.

È pronta a tutto pur di portare a termine la sua missione: ma a quale prezzo?

Frammenti di pagine di bellezza...

Mi ero innamorata di lui, del tono della sua voce, dei suoi racconti sulle opere d'arte ma anche dell'idea di lui che rischiava la vita per mettere in salvo qualcosa di importante.

Fernanda

Avremo una vita bellissima insieme, te lo prometto perché la guerra non avrà la meglio su di noi.

Vittorio

Rachele

È stata lei a mostrarmi una via possibile. Poteva chiudersi nel castello dorato dei suoi privilegi e invece si annoda i capelli come può e sale su un camion scomodo solo per tentare di salvare tutta la bellezza di questo mondo, perché ha capito che anche gli esseri umani sono delle opere d'arte!

Sapevo che quella era solo l'inizio e che la guerra sarebbe stata lunga ma io non mi sarei arresa. Fu in quel momento che decisi che non avrei permesso alla stupidità di distruggere tutta la bellezza che quelle meravigliose opere d'arte sapevano esprimere.

Ci stavamo abituando a diventare sempre più invisibili. Ma eravamo utili e ci aiutavamo come potevamo.

Fernanda

Vittorio

Rachele

La bellezza è nutrimento dell'anima.

Manterrò la mia promessa, qualunque cosa accada, ti porterò in salvo.

... e di quel giovane, e grande uomo, rimaneva il migliore degli insegnamenti: non piegarsi mai a qualcosa di sbagliato.

E in quel momento compresi che tutto il male del mondo non sarà mai abbastanza forte da cancellare ciò che di buono c'è in un cuore.

La critica dice...

Lettura molto coinvolgente, scorrevole e toccante. Mi hanno colpito la determinazione e l'orgoglio di Fernanda, che ha sempre agito fermamente convinta di essere nel giusto.

Ho ammirato il coraggio di Fernanda perché, nonostante la guerra, ha continuato a lottare e a proteggere l'arte, bellezza che nutre l'anima.

Storia e invenzione in equilibrio perfetto. Questa lettura mi ha fatto riflettere su quanto sia importante difendere le proprie idee e fare del bene senza paura.

La narrazione in prima persona mi ha permesso di immergermi a fondo nella storia. Due sono i messaggi che ho colto: l'importanza di proteggere la cultura, testimonianza di chi ci ha preceduto, e la necessità di lottare per ciò in cui si crede.

Una lettura che dà i brividi, per la profondità dei personaggi e delle situazioni. Emozionante e commovente.



Bellissimo il personaggio di Vittorio che mi ha insegnato il coraggio e la libertà di essere creatori del proprio destino.

Ogni personaggio affronta a testa alta pericoli e difficoltà, mostrando grande dignità. La narrazione alterna momenti di tensione a momenti di dolcezza e questo la rende sempre avvincente.

Le tensioni della guerra sono allentate dalla bellissima storia d'amore tra Vittorio e Rachele. Il riferimento a fatti importanti della nostra storia fa riflettere su quanto possa essere spietato l'uomo, ma anche su quanto sia nobile e ammirabile aiutare il prossimo.

Pensare con la propria testa, amare, rischiare la vita pur di salvare altre vite, crescere affrontando dolori e sofferenze e non smettere mai di lottare: questo mi hanno insegnato Fernanda, Vittorio e Rachele.

Una pagina tira l'altra.

Ho ammirato la determinazione e la passione di Fernanda, che ha pensato al presente, senza mai preoccuparsi di quello che sarebbe potuto accadere, senza mai esitare al pensiero del pericolo. Ho capito che per fare quello che ci sta a cuore bisogna porsi un obiettivo e avere voglia di fare ogni giorno di più, portando avanti le proprie idee senza, però, dimenticare il bene di tutti.



Il nostro giudizio



Buona lettura!

Ora questi [libri] ora quelli io interrogo, ed essi mi rispondono, e per me cantano e parlano; [...] essi mi sollevano quando sono abbattuto dalla sventura, mi frenano quando insuperbisco nella felicità, e mi ricordano che tutto ha un fine, che i giorni corron veloci e che la vita fugge. E di tanti doni, piccolo è il premio che mi chiedono: di aver libero accesso alla mia casa e di viver con me [...].

Francesco Petrarca



Progetto Mondadori
*Gli studenti si confrontano
con gli autori*
Incontro con Sara Rattaro

I.C. Toniolo - Pisa
Classe 2F - a.s. 2023/2024
prof.ssa Angelica Giannace

One Pager: di che si tratta?

“ Tutto in una pagina”: il lavoro consiste nel selezionare, sintetizzare e organizzare gli aspetti più significativi di un libro, attraverso la grafica, i disegni e le parole.

Lo spazio limitato di “una sola pagina” impone un elevato processo di selezione, ma favorisce anche l’interpretazione individuale e la creatività.



LA DONNA CHE SALVO LA

AUTRICE
Sara Rattano

Parlo di:

Questo è un Romanzo intenso e appassionante che racconta la storia di Fernanda Wittgens, la prima direttrice donna della Pinacoteca di Brera, che con coraggio ha sfidato il nazi-fascismo e ha salvato non solo opere di inestimabile valore, ma anche vite umane.

Riassunto:

Rachele è solo una ragazza: ha quando nel 1939 vengono promulgate le leggi razziali e la sua vita di colpo cambia. Per lei, ebreo, niente più scuola, niente amici e una paura strisciante che riempie le sue giornate.

Per fortuna incontra un ragazzo che le dà la forza per affrontare i terribili cambiamenti che sconvolgono la sua esistenza. Vittorio ha appena quindici anni, eppure ha un coraggio sfondato. Lavorerà, per volere del padre fascista, come uomo di fatica alla Pinacoteca di Brera, Franco a Franco con la direttrice Fernanda Wittgens, che avuterà nella sua straordinaria missione. Due sono gli obiettivi di Fernanda: salvare dai bombardamenti e dalle razzie naziste le opere d'arte conservate nei musei milanesi e aiutare familiare e mettersi in salvo. Un'impresa pericolosissima e che potrebbe costarle la vita. Ma lei non importa.

Storia di Fernanda Wittgens

Personaggi:

Fernanda, Rachele, Vittorio
Professore Caccia, Cuorino di
Fernanda, Genitori Rachele



Evelyn

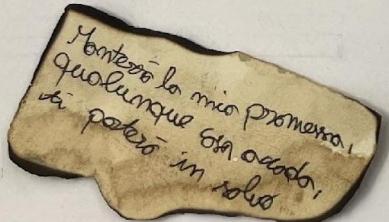
La donna che salvò la bellezza.

Citazioni:

"Continui a salvare la bellezza, questo Paese ne ha bisogno". P. 12

"La paura di non riuscire a mantenerci di fronte un'ombra gigante che sembra non volerci abbandonare mai." «Lo Stato italiano ci vuole morti, e ho deciso di ucciderci lentamente». P. 21

"Deve essere difficile amare tanto un figlio e vederlo crescere così forte e indipendente, ma contano da tutto quello che gli avete insegnato". P. 179



Connessioni:

Dario di Anna Frank
Il bambino col pigiama a righe
La stella di Andre e Toti
Bella ciao
La guerra di Piero
San Rossore (terza pagina iniziale)

Libro
film
film
canzone
canzone
luogo

Riassunto:

Rachele è solo una ragazzina, quando, nel 1939, vengono promulgate le leggi razziali e la sua vita di colpo cambia. Per lei, ebrei, niente più scuola, amici e una paura costante. Per fortuna, incontra un ragazzo che fa di tutto per affrontare i terribili cambiamenti che sconvolgono la sua esistenza. Vittorio ha appena 15 anni, eppure ha un coraggio immenso, lavora, per volere del padre fascista come uomo di fatica alle Pinacoteche di Biella, fianco a fianco a Fernando Willems, la direttrice, che aiuterà nella sua missione. Due sono gli obiettivi di Fernanda: salvare dai bombardamenti e dalle razzie naziste le opere d'arte conservate nei musei milanesi e aiutare i bambini, amici, ebrei e perseguitati a mettersi in salvo. Un'impresa pericolosissima e che potrebbe costarle la vita. Ma a lei non importa.



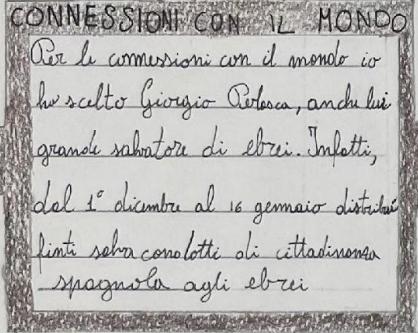
Personaggi:

Vittorio, Rachele, Padre Vittorio, Genitori Rachele, Professor d'Ancona, Cugino Fernanda

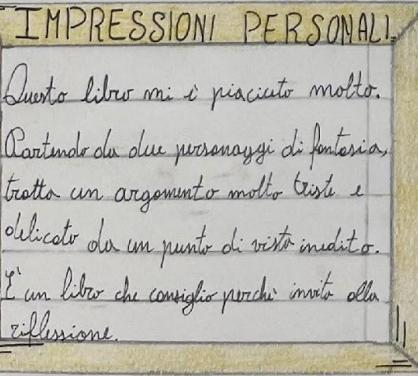


Maria

ARTE - GUERRA - SOTTOMISSIONE - IMPRESA - AMORE -

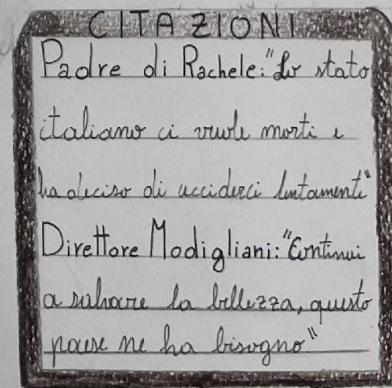
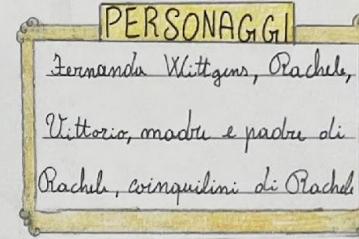


LIBERTÀ - SOTTOMISSIONE - AMORE -



LA DONNA CHE SALVÓ LA BELLEZZA

PASSAPORTO ITALIANO	STILE SCRITTRICE
Nome = Lora Pottoro	La scrittrice ha usato forme di scrittura semplici e comprensibile.
Nata = Genova, 9/6/1875	Inoltre, nel testo ci sono parti molto dettagliate.
LIBRI SCRITTI = Accisore di segni, una filiera semplice, il cuor di tutto	



Lorenzo

Recensioni

Recentemente nella nostra classe abbiamo letto il libro “*La donna che salvò la bellezza*”, scritto dall'autrice Sara Rattaro, che è nata a Genova, attualmente ha 48 anni ed è vincitrice di vari premi per le sue opere, come il premio Fenice Europa sezione “malizia” per il suo libro “*Splendi più che puoi*”.

Il libro da noi letto è una delle sue ultime opere, pubblicata nell'Ottobre 2023 dalla casa editrice Mondadori. È un romanzo di tipo storico, ambientato nella città di Milano durante la seconda guerra mondiale. Sicuramente il luogo chiave di questo libro è la famosa Pinacoteca di Brera, nella quale la direttrice, Fernanda Wittgens, cerca in tutti i modi di salvare le opere d'arte dai bombardamenti che afflissero la città durante quel periodo, ma anche di portare in salvo, insieme al suo giovane aiutante Vittorio, gli ebrei oppressi, cercando di non essere scoperta dai soldati fascisti.

Uno dei punti di forza del libro è che possiamo vivere la storia di questo periodo anche dal punto di vista di Rachele, una ragazza ebrea costretta ad abbandonare la sua casa, la scuola e i suoi amici a causa delle leggi razziali, promulgate nel Settembre del 1938.

Questa storia trasmette un messaggio molto importante, cioè quello di non sottomettersi a dei principi ingiusti, solo perché vengono imposti.

Questo libro mi è piaciuto moltissimo, non solo per il messaggio che viene trasmesso, ma anche perché credo che la trama sia avvincente e che ci siano dei colpi di scena disseminati nei punti giusti della narrazione. Consiglio questo libro a tutti, perché credo che la storia sia avvincente e movimentata al punto giusto, ma soprattutto perché credo che, leggendo questo romanzo, si possa imparare qualcosa anche dal punto di vista umano.

Enrico



Nel 2023 è stato pubblicato il libro *La donna che salvò la bellezza. Storia di Fernanda Wittgens*, edito da Mondadori, scritto da Sara Rattaro.

L'autrice propone un romanzo narrativo per ragazzi, creando una storia dal tocco coinvolgente, intenso e appassionante. Nata a Genova il 9 giugno del 1975, la scrittrice si laurea in biologia nel 1999 e successivamente in scienze della comunicazione. Quattro anni dopo la pubblicazione del suo primo romanzo *Sulla sedia sbagliata*, nel 2014, con il romanzo *Non volare via*, vince il Premio città di Rieti e l'anno dopo con *Niente è come te* si aggiudica il Premio Bancarella. Sempre in quell'anno riceve il premio Speciale "Fortunato Seminara" assegnato al suo primo romanzo scritto e viene nominata ambasciatrice Expo. Nel 2016 viene pubblicato *Splendi più che puoi*, che si aggiudica il Premio Rapallo Carige per la donna scrittrice e, l'anno successivo, la solita opera, riceve il premio Fenice Europa.

Nel libro *La donna che salvò la bellezza* viene narrata la storia di Fernanda Wittgens e, in parallelo, la vicenda di Rachele, una ragazza ebrea perseguitata, e di Vittorio, figlio di un fascista. L'autrice racconta la vita di una grande donna che non solo protesse le opere d'arte della Pinacoteca di Brera durante la seconda guerra mondiale, ma anche tante famiglie di ebrei e perseguitati. Un'impresa pericolosissima che potrebbe costarle la vita; ma a lei non importa e con infinito coraggio sfiderà il nazifascismo. Trovo che la storia di questa donna mai prima raccontata trasmetta ideali molto alti che, per un pubblico di giovani che si affacciano alla vita, è sicuramente un bell'esempio di coraggio: fare la cosa giusta quando bisogna farla, senza aver paura dei soprusi, cercando di essere più integri possibile e moralmente "puliti". Consiglio vivamente di leggere questo racconto per imparare ad amare ancor più la bellezza e l'amore per le cose, perché "*La bellezza è nutrimento dell'anima*".





Pisa,
08.04.2024